Scritto da Red.
Sabato 11 Giugno 2016 09:50



AVELLINO – Continua l'azione preventiva del comando provinciale dei carabinieri di Avellino, nell'ambito dell'iniziativa "Difenditi dalla truffe". E questa volta l'invito non è rivolto principalmente agli anziani. Molti avranno certamente ricevuto qualche strana mail dove veniva chiesto di comunicare i dati per favorire una pseudo "verifica" in atto da parte della banca o dalle Poste. L'Arma – secondo quanto si legge in un comunicato – invita a diffidare da queste mail poiché certamente si tratta di tentativi subdoli di rubare letteralmente i dati personali.

Questa tipologia di mail è detta "phishing", termine che tradotto dall'inglese in italiano vuol dire letteralmente "pescare". Ed è quello che i truffatori tentano di fare per accaparrarsi i dati segreti che i correntisti detengono. In Italia i tentativi di raggiro sono stati effettuati verso i clienti di Poste Italiane e dei maggiori gruppi e Istituti bancari, per cui è importante che tutti gli utenti prestino la dovuta attenzione.

Queste comunicazioni hanno l'aspetto di una vera e propria mail che la banca o Poste Italiane potrebbe inviare a favore di una "verifica" dei dati. L'obiettivo del testo è quello di invogliare l'utente a comunicare i propri dati che, però, non giungono al proprio istituto, ma a criminali che sfruttano le informazioni per prosciugare i risparmi. Quindi è molto importante prestare le dovute attenzioni: le Banche e le Poste Italiane non effettuano mai la richiesta di dati sensibili tramite mail perché optano per vie di comunicazione dirette e meno soggette a truffe. Pertanto, il comando provinciale dei carabinieri di Avellino invita i cittadini a sporgere immediata denuncia qualora si ricevi tale tipo di mail.